

# REGNO

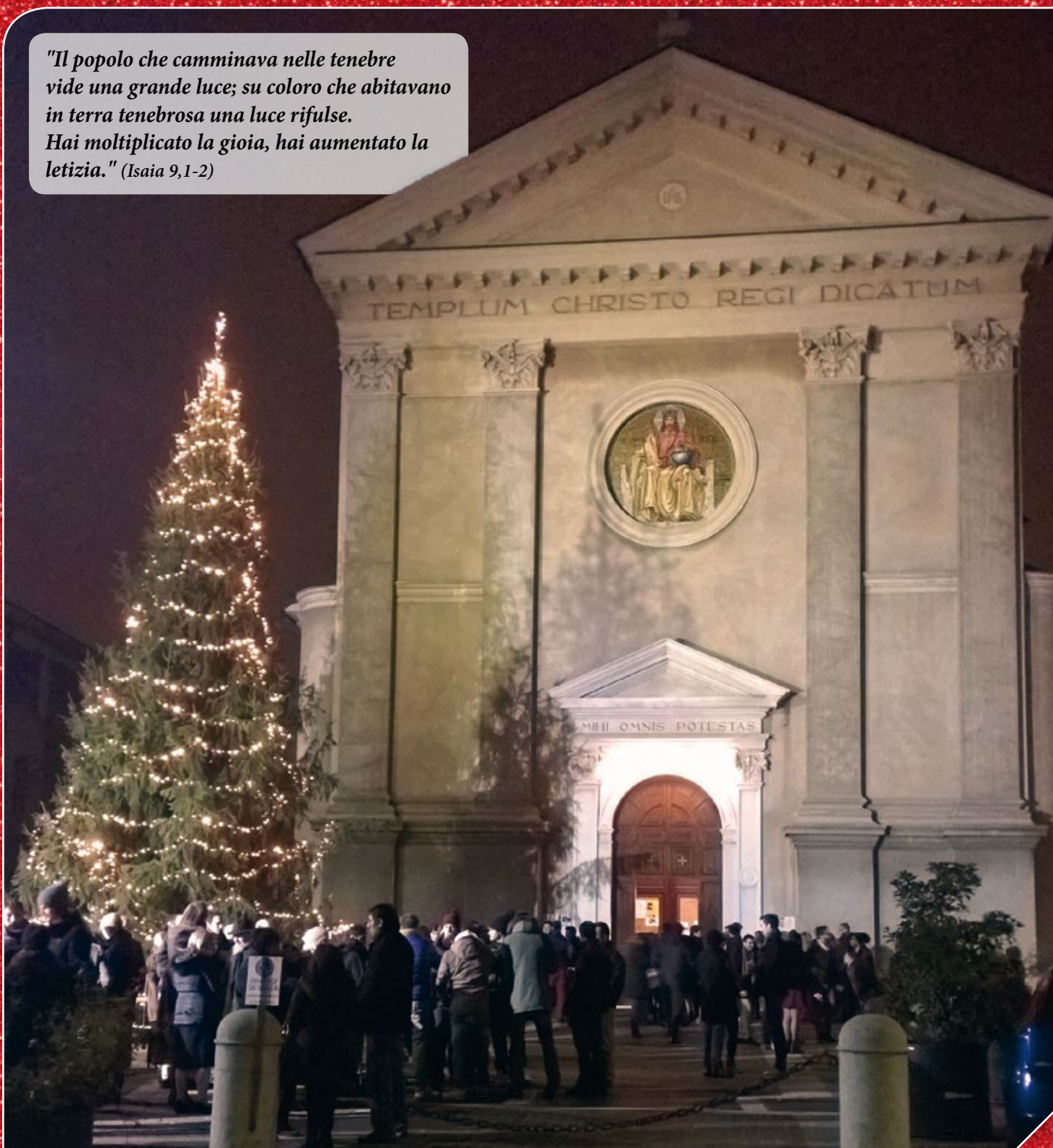


N. **59**

Periodico della Parrocchia di Cristo Re  
Via Fabio Filzi, 5 - Brescia

€ 2,00  
dicembre 2018

*"Il popolo che camminava nelle tenebre  
vide una grande luce; su coloro che abitavano  
in terra tenebrosa una luce rifulse.  
Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la  
letizia." (Isaia 9,1-2)*



## SOMMARIO

- 3** LA PAROLA DEL PARROCO  
**Attivi, ma sostenuti dalla preghiera**
- 4** FACCIAMO DUE CONTI...  
**La situazione economica della parrocchia aggiornata all'11/12/2018**
- 5** DON GIOVANNI SALUTA LA COMUNITÀ  
**Da Sarezzeo a Cristo Re**
- 6** SEDUTA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE  
**Resoconto della riunione del 23 settembre 2018**
- 8** PROGETTO DI HOUSING SOCIALE  
**Il Borgo accogliente**
- 9** PHOTOGALLERY  
**Momenti di vita della comunità parrocchiale**
- 10** SERVIZI AI CITTADINI  
**Il circolo Acli e la cittadinanza attiva**
- 11** OCCASIONI DI CRESCITA  
**Chi sono io? Chi sei tu?**  
DOPOSCUOLA A CRISTO RE  
**È iniziato "Bangherang"!**
- 12** SECONDO IL SUO DISEGNO  
**Grest 2018: arricchire della nostra opera le opere meravigliose di Dio**
- 13** OTTOBRE MISSIONARIO 2018  
**Giovani per il Vangelo**
- 14** I FONDATORI DELL'ORDINE DELLA VISITAZIONE  
**San Francesco di Sales ci indica come dialogare con Dio**
- 15** CRESIME E PRIME COMUNIONI  
**Con il dono dell'Eucarestia e dello Spirito Santo, la vita nuova in Gesù**

### NUMERI UTILI, WEB, E-MAIL

**Segreteria parrocchiale** (Lun. - Mer. ore 9:00 - 12:00) ..... 030 3700600  
**Parroco** Don Umberto Dell'Aversana ..... 030 3700600  
**Oratorio** Don Giovanni Bettera ..... 030 302427  
Don Angelo Gazzina ..... 030 393936  
Don Angelo Baronio ..... 347 8192114  
Don Franco Lanfranchi ..... 030 3712248  
Rev.de Suore Maestre di Santa Dorotea ..... 030 390944  
Scuola materna "Cristo Re" ..... 030 5787640  
**Sito parrocchiale:** www.parrocchiacristorebrescia.it  
**e-mail:** segreteria@parrocchiacristorebrescia.it  
**Radio parrocchiale:** FM 92.2 Mhz



## CHIAMATI ALLA SANTITÀ

La santità è per tutti, perché a essa tutti siamo chiamati. Una vita pienamente conforme alla sua volontà di bene è quanto Dio si aspetta da ciascuno di noi. Il suo Spirito è costantemente all'opera affinché ciò avvenga. In verità questa convinzione non è così diffusa.

La gran parte di noi pensa che i santi siano pochi e che tra questi certamente noi non ci siamo. Se ascoltassimo attentamente le parole che ci giungono dalle Sacre scritture ci convinceremmo del contrario. [...]

Con il Battesimo nel nome di Gesù noi siamo già santi, immersi nella grazia santificante dello Spirito Santo. Quel che ci è chiesto è confermare con la nostra vita ciò che siamo per grazia. San Paolo chiama "santi" tutti i componenti delle comunità cristiane di cui è fondatore. Ecco cosa scrive ai cristiani di Corinto: «Paolo [...] alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata...» (1Cor 1, 2). Lo stesso Concilio vaticano II, in un passo divenuto celebre della Costituzione Dogmatica sulla Chiesa, ha ricordato e rimarcato questa verità. «Muniti di salutari mezzi di una tale abbondanza e di una tale grandezza, tutti i fedeli di ogni stato e condizione sono chiamati dal Signore, ognuno per la sua via, a una santità la cui perfezione è quella del padre celeste».

(Pierantonio Tremolada, vescovo, dalla lettera pastorale 2018-2019 "Il bello del vivere. La santità dei volti e i volti della santità")

In copertina:  
*Il sagrato della chiesa, affollato, dopo la celebrazione della messa, la notte di Natale*

Foto interne: Vito Ronchi, D.G. Marini, Carlo Lo Presti, "Le foto di Anna", Archivio parrocchiale

Grafica e impaginazione: Massimo Borghi  
Stampa: Litos S.r.l. - Gianico, Brescia

## La parola del parroco

di Don Umberto Dell'Aversana



## ATTIVI, MA SOSTENUTI DALLA PREGHIERA

Quando questo numero de "Il Regno", il nostro bollettino parrocchiale, arriverà nelle vostre case, probabilmente sarà quasi Natale. Solitamente vi avrebbe raggiunto per metà novembre, in vista della festa patronale.

Siamo in ritardo di poco più di un mese. Contingenze inaspettate e problematiche varie, che si sono via via tumultuosamente accavallate, hanno finito per produrre questo slittamento. Vi invito semplicemente a prenderne atto e a constatare che, rimaneggiando un po' la tradizionale composizione del numero, posso almeno approfittare per farvi di cuore i migliori e più sinceri auguri di un felice Natale!

Questa premessa, che suona anche un po' come una scherzosa consolazione è, al tempo stesso, l'ammissione che di fronte alle tante cose da realizzare, le energie sembrano sempre insufficienti e per tutta una serie di motivi le collaborazioni e le disponibilità di tanti sembrano venire un po' meno; non si tratta di cercare presunti colpevoli, ma di prendere atto che la vita è oggi complessa ed esigente e che forse dovremmo fermarci un attimo a pensare se non sia forse più necessario fare meno cose, ma meglio e sostenere ciò che facciamo con una riflessione e una progettazione più accurate e con maggiori e più adeguati spazi di meditazione e di preghiera.

Questi ultimi sono sempre fondamentali per una comunità che vuol dirsi cristiana ed è autorevolmente, da papa Francesco e dal nostro vescovo Pierantonio, insieme a tutta la Chiesa bresciana, chiamata a riscoprire la strada che conduce alla santità. "Il bello del vivere", col suo sottotitolo esplicativo, "La santità dei volti e i volti della santità" è la scelta pastorale operata dal nostro vescovo per quest'anno pastorale. Vi abbiamo riflettuto nella riunione del Consiglio pastorale parrocchiale tenutasi in settembre e stiamo cercando di realizzarla, anche se forse ancora suggestionati dalla tentazione del fare, che se da un lato può produrre indubbiamente incoraggianti realizzazioni, può dall'altro rinchiodarci in una smania di agire, che toglie gusto alla vita.

Vi sono certamente alcune positive realizzazioni in divenire: le strutture abitative del progetto di housing sociale "Il Borgo accogliente", che verranno inaugurate dal Vescovo Pierantonio domenica 3/3/2019; l'accreditamento

"Senza di me non potete far nulla" dice Gesù, talvolta c'illudiamo di poterne fare a meno, ma così facendo siamo persone stolte, che "costruiscono la loro casa sulla sabbia"!

presso i Servizi sociali del Comune di Brescia del doposcuola parrocchiale con laboratori, che ha positivamente rivitalizzato la vita feriale del nostro oratorio, offrendo aiuto concreto al recupero delle problematiche scolastiche di tanti ragazzi stranieri e alla pacifica integrazione con i bambini del Borgo; lo strutturarsi di un gruppo adolescenti, che sembra ben motivato a fare una positiva esperienza di crescita umana e cristiana; la positiva, e per certi versi inaspettata, risposta di un buon numero di persone all'appello ad offrirsi come volontari, anche solo per qualche ora, a servizio della parrocchia, diffuso sabato 1 e domenica 2 dicembre, alla fine delle sante messe.

Questo però deve portarci, come dicevo, a ripensare la qualità dell'azione pastorale e ad affiancarle, privilegiandoli, momenti formativi e d'approfondimento.

Assai apprezzata, dai parrocchiani che vi hanno partecipato, è stata, ad esempio, la serata in cui il vescovo stesso ha presentato, nel teatro S. Giulia al Prealpino, la sua scelta pastorale. Per cinque martedì di fila, in ottobre e novembre, 14 catechisti di Cristo Re hanno partecipato, con soddisfazione, insieme ad altri delle parrocchie vicine, agli incontri di Magistero della nostra zona pastorale, condotti da suor Eliana Zanoletti.

Al contrario invece i Centri d'ascolto e la catechesi ordinaria sono in crisi; anche l'adorazione settimanale è stata ridimensionata (solo il martedì pomeriggio e in parte venerdì), segno che il pur pressante appello del vescovo a percorrere la strada della santità, cominciando quest'anno proprio dalla preghiera, fa fatica ad essere realmente accolto... Segni contrastanti dunque. "Senza di me non potete far nulla" dice Gesù, talvolta c'illudiamo di poterne fare a meno, ma così facendo siamo persone stolte, che "costruiscono la loro casa sulla sabbia"!

Domenica 14/10 Paolo VI è stato dichiarato santo. Gran-

de figura di pontefice, non ancora pienamente capita e apprezzata, seppè coniugare mirabilmente il pensiero razionale e la riflessione culturale, l'approfondimento teologico e catechetico, la dimensione caritativa, il senso della missione, la suggestione liturgica, l'azione pastorale, il dialogo ecumenico, l'apertura della Chiesa verso le problematiche del mondo contemporaneo. Profeta spesso inascoltato e deriso, ma vero esempio di uomo, di cristia-

no, di santo. Dovremo riscoprirne sempre di più la figura e l'insegnamento, come papa Francesco ci ha additato e pensarlo come modello nel difficile, ma non impossibile, equilibrio tra azione e contemplazione, evangelizzazione e promozione umana, fiducia nell'uomo e fede in Dio.

Che l'Emmanuele, il Dio che nasce per noi uomini e per la nostra salvezza e ci affianca nel nostro viaggio sulle strade della vita, ci accompagni e ci sostenga sempre! ■

## LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA NOSTRA PARROCCHIA

FACCIAMO DUE CONTI...

AGGIORNATA ALL'11 DICEMBRE 2018



### CASSA STRAORDINARIA (IN PASSIVO):

- € 73.563,01

Situazione drasticamente cambiata rispetto al 15/3/u.s. (+ 115.273,17). I costi di realizzazione per il restauro conservativo dei tre appartamenti del progetto di housing sociale "Il Borgo accogliente" si fanno sentire... Stiamo per trasmettere la rendicontazione parziale alla Fondazione Cariplo per avere la seconda parte del contributo, a fondo perduto, che ci è stato concesso e che dovrebbe aggirarsi su 75.000,00 Euro circa. Bisognerà vedere quando però verrà effettivamente incassato e nel frattempo altri fornitori andranno pagati. Ci appelliamo pertanto alla generosità dei parrocchiani, per poter realizzare quest'opera caritativa al servizio temporaneo delle situazioni di disagio sociale.

### CASSA ORDINARIA (IN ATTIVO):

+ € 11.407,73

Incremento confortante rispetto al marzo 2018, che presentava un saldo di + 7.856,02 e che riporta la situazione ai livelli del novembre 2017. L'inverno è però iniziato e sappiamo che la spesa energetica si farà sentire, non bisogna farsi cogliere impreparati!

### ORATORIO (IN ATTIVO):

+ € 62.550,73

Situazione molto positiva, dovuta ai risultati di ESTATECI e a varie altre forme di autofinanziamento. Si prospettano però a breve spese per i compensi delle educatrici impegnate nel doposcuola e nel gruppo adolescenti, la quota della retta che viene versata al seminario diocesano per il servizio di don Giovanni, la quota parte di spese assicurative (condivise con la parrocchia) e le imminenti bollette energetiche del periodo invernale... L'oratorio ha una sua autonomia finanziaria rispetto alle casse parrocchiali ed è bene rimanga tale, salvo drammatiche emergenze, al fine di meglio tutelare il servizio educativo delle giovani generazioni.

### OFFERTE CARITATIVE (DAL 15 MARZO ALL'11 DICEMBRE 2018):

+ € 6.204,78

Ecco il dettaglio di quanto avete fatto per i poveri, le famiglie in difficoltà e le varie raccolte caritative diocesane:

- € 580,00 Offerti da parrocchiani in favore di persone indigenti per nr. 6 interventi.
- € 2.200,00 Dalla fondazione Folonari (su nostra sollecitazione) per nr. 3 famiglie bisognose.
- € 500,00 Da Congrega della carità apostolica (su nostra sollecitazione) per 1 situazione di disagio adulto.
- € 481,00 Raccolti in favore di P. Gianni Abeni, missionario saveriano.
- € 698,48 Quaresima missionaria dei ragazzi.
- € 983,63 Giornata missionaria mondiale (21/10/2018).
- € 761,67 Giornata del seminario (18/11/2018).

+ € 6.204,78 Totale offerte caritative

Ringraziamo i parrocchiani per la loro particolare generosità verso i più bisognosi.

## DON GIOVANNI SALUTA LA COMUNITÀ DA SAREZZO A CRISTO RE

di don Giovanni Bettera

Ciao a tutti, sono don Giovanni, il nuovo diacono che quest'anno sarà in mezzo a voi.

Mi presento brevemente: ho 29 anni, vengo da Sarezzo e frequento la VI teologia del nostro Seminario diocesano Maria Immacolata.

Prima di entrare in seminario ho frequentato l'istituto tecnico per geometra nei cinque anni delle superiori, concluso ho fatto un anno di servizio civile volontario presso l'opera Pavoniana di Brescia al GFL (gruppo formazione lavoro), da qui ho scelto di proseguire nell'ambito educativo frequentando l'università di scienze dell'educazione presso l'università cattolica del Sacro Cuore di Brescia. Nel mentre ho maturato la scelta di entrare in Seminario, e dopo un anno di incontri mensili ho presentato la domanda e quindi sono entrato nel settembre 2012.

Per un anno ho frequentato la comunità propedeutica dove è cominciato il percorso studi, poi passato in teologia è iniziato anche il tirocinio pastorale che occupa il nostro fine settimana nelle parrocchie, per due anni sono stato assegnato all'animazione vocazionale, in IV nell'unità pastorale Madonna della Rosa delle parrocchie di Offlaga, Cignano e Faverzano mentre l'anno scorso alla parrocchia di Chiari.

Quest'anno, essendo l'ultimo, abbiamo la fortuna di stare un po' di più in parrocchia, infatti mi vedrete dal giovedì sera, e per tutto il fine settimana sarò anche io uno della parrocchia di Cristo Re.

Buon anno insieme, sono davvero contento di essere qui con voi! ■



DON GIOVANNI IN SACRESTIA E, SOTTO, AL TERMINE DELLA MESSA CON DON ANGELO, DON UMBERTO E IL GRUPPO CHIERICHETTI



# SEDUTA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Resoconto della riunione del 23 settembre 2018

di Massimo Borghi



In data 23 settembre u.s., si è tenuta, presso la Casa dei Diaconi permanenti in Via Benacense, 13 in città, la riunione del CPP. Di seguito viene riportato il verbale frutto dei lavori della seduta.

## PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Pregliera introduttiva

La seduta del CPP inizia con la preghiera comunitaria, condotta da don Umberto. Viene letta una preghiera di Paolo VI sullo Spirito Santo. Il parroco presentando la figura del pontefice bresciano, ricorda che, dopo la data della canonizzazione prevista per il 14 ottobre p.v., seguiranno una serie di iniziative riguardanti gli scritti, le encicliche, il pontificato e la figura di Paolo VI.

## PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Approvazione del verbale della seduta precedente (24/09/2017)

Il verbale della seduta precedente, inviato ai membri del CPP viene approvato all'unanimità.

## PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Presentazione della lettera pastorale del vescovo Pierantonio "Il bello del vivere". Suggerimenti e iniziative conseguenti, in riferimento al nuovo anno pastorale.

Viene presentata la lettera pastorale redatta dal vescovo Pierantonio Tremolada. La lettura del documento a cui ognuno provvederà personalmente, servirà a prendere atto del pensiero del vescovo e a valutare le possibilità di attuazione di quanto viene proposto.

L'illustrazione dettagliata dei contenuti della lettera pastorale è affidata al diacono Paolo Bonzio che fa presente come lo scritto del Vescovo sia uno scorrere di parole e concetti che fluiscono liberamente intorno a varie suggestioni.

Si possono comunque definire tre punti fondamentali di riflessione:

#### 1) Invito alla Santità

Il richiamo ad una vita santa deriva direttamente dal Levitico che vede la Santità come orizzonte del nostro vivere. Una vita santa è una vita "bella", realizzata pienamente, pur attraversata da drammi e tragicità e da una visione in controtendenza al senso comune di intendere la vita. Il Vangelo stesso di oggi è manifestazione di una vera vita santa: "Chi

vuol essere il primo, sia il servo di tutti" (Mc 10, 35-45).

Scriva il Vescovo: "Mi piace pensare che la Santità sia il nome religioso della bellezza". Viene presentato il "bello" come frutto della carità; il "bello" si colora di carità.

#### 2) La Santità ha a che fare con il bene

Viene presentata la stretta connessione esistente tra Bene e Santità. Quello che rende il Bene tale, è l'intenzione con cui si compiono le opere di Bene. In sostanza: il motivo che spinge una persona al proprio agire, ne rivela le intenzioni. Il secondo punto di riflessione si chiude con una frase molto profonda: "l'infinito che diventa azione, è Gesù Cristo".

#### 3) Tutti chiamati alla Santità

L'invito del Vescovo è quindi rivolto al discernimento personale per arrivare a leggere la realtà alla luce della volontà di Dio. Porsi davanti a Dio e lasciarsi interrogare da Lui, liberandosi da tutti i pregiudizi. Iniziare un dialogo costante con Dio alla luce della Parola e degli avvenimenti. La parola di Dio può liberare dai pregiudizi; la sua misericordia non richiede follie all'uomo: si possono fare scelte sbagliate, ma Dio può aiutare ciascuno a superare tali scelte sbagliate.

Viene analizzata anche la preghiera come momento fondante di una vita tesa alla Santità, oltre che come dialogo costante con Dio.

Don Umberto conclude il terzo punto di riflessione considerando che la prima lettera pastorale del vescovo Pierantonio è un documento programmatico che, citando le parole del vescovo stesso, invita più a pregare che a discutere sulla preghiera stessa. Viene consegnata ed analizzata anche una traccia da seguire durante la lettura, per una maggiore comprensione e fruizione del testo del Vescovo.

Seguono interventi dei membri del CPP in riferimento alla lettera pastorale (distribuita a ciascuno all'inizio della seduta) che cercano, nel concreto, di avanzare ipotesi di iniziative di preghiera da attuare in parrocchia (Adorazione eucaristica per le famiglie, Esercizi spirituali condivisi dell'Unità Pastorale) che puntino ad una riscoperta della propria dimensione spirituale per vivere la Santità come un traguardo possibile

anche nelle "piccole" cose quotidiane.

Gloria Trombini propone per i bambini e i ragazzi del catechismo la conoscenza dei Santi più "vicini" a noi (Maria Crocifissa di Rosa, Lodovico Pavoni, Giovanni Battista Piamarta, ecc.) con pellegrinaggi itineranti.

Silvia Cavaglieri ipotizza per il pomeriggio dell'1 novembre una visita in una località vicina in cui sia nato un Santo bresciano. O anche, durante gli incontri del catechismo in vista della festa di Ognissanti, la proposta di un momento per valorizzare l'attenzione alla Santità, da celebrare tutti insieme nella messa delle 10 di giovedì 1 novembre.

Un'altra idea proposta prevede la visita alla casa natale di Paolo VI a Concesio e alla "Collezione Paolo VI", il museo attiguo alla abitazione del pontefice bresciano.

Si vedrà nel dettaglio come attuare queste interessanti ipotesi.

## PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Ministerialità diffusa e corresponsabilità laicale

Il parroco presenta questo punto dell'ODG, ricordando come ogni battezzato, in virtù di questo sacramento, sia profeta, sacerdote e re. Tuttavia si avverte forte una implosione del senso di corresponsabilità di tanti battezzati. C'è un calo di responsabilità.

Come comunicare a tutta la comunità di farsi carico dei destini della parrocchia? Servono volontari anche per i lavori più semplici, ma anche per compiti formativi fondamentali come il catechismo.

Preoccupa anche il fatto che l'età media dei volontari nei vari ambiti della parrocchia è cresciuta e, ad oggi, non c'è un significativo ricambio generazionale...

Anche in questo caso, gli interventi dei membri del CPP possono risultare fondamentali. Viene sottolineato che, probabilmente, possa essere utile dare maggiore visibilità ai vari bisogni della parrocchia, senza appelli generici alla buona volontà dei singoli, quanto piuttosto presentando un elenco molto specifico delle necessità effettive.

## PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Comunicazioni su: la pastorale degli adolescenti e la possibile adesione al progetto "Vivi il quartiere".

Giuliana Piccinato presenta il progetto "Vivi il Quartiere", iniziativa che beneficia del supporto del Comune di Brescia con un contributo economico che, a seconda delle attività messe in campo, può arrivare fino a Euro 10.000.

L'iniziativa è tesa a creare occasioni di aggregazione che diano linfa alle attività del quartiere e della parrocchia.

Il progetto deve avere come base il DOPOSCUOLA più due attività laboratoriali. Collaborano nell'occasione la Parrocchia di Cristo Re, TAM Officina del Movimento e Punto Comunità.

La scansione dei tempi prevede tre pomeriggi per il doposcuola (martedì, mercoledì e venerdì) con due fasce orarie: dalle 14:30 alle 16:30 per i bambini della scuola elementare;

dalle 16:30 alle 18:30 per i ragazzi della scuola media.

Per quanto concerne gli aspetti tecnici, si fa notare che i volontari che affianchino i bambini/ragazzi ci sono; le idee per i laboratori non mancano. Un problema potrebbe essere rappresentato dai tempi per le iscrizioni per far sì che l'iniziativa possa partire in tempo. Si cerca di accelerarli quanto più possibile.

Le varie iniziative devono necessariamente comprendere almeno 10 ore settimanali e un minimo di 15 bambini partecipanti.

Gli ambienti da destinare all'iniziativa sono rappresentati dal salone dell'oratorio e dagli ambienti del "Folle volo".

La parrocchia ha deciso di aderire a questa opportunità offerta dal Comune di Brescia per rispondere ad una necessità che tutti riconoscono: ripopolare in senso positivo, non solo numericamente, l'oratorio di Cristo re. Troppe volte si è constatato, lasciando spazio ad una vena di ineluttabilità, come questo ambiente così vitale per i destini della parrocchia, stia andando spopolandosi.

Questa occasione rappresenta un punto di ripartenza per coinvolgere anche i giovani, che potrebbero affiancare gli insegnanti (già contattati) nelle attività di doposcuola.

## PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Revisione della composizione del CPP e del CPAE

Viene fatto presente come alcuni membri del CPP e del CPAE, per motivi diversi, abbiano lasciato vacante il proprio posto all'interno dei due organi parrocchiali.

Piero Gardani, defunto, ricopriva l'incarico come membro sia del CPP che del CPAE. Così come Barbara De Matola, Alice Murekerisoni e Giulia Stolfini lasciano invece per motivi personali. Michele Ferrabò, pur riconoscendo la sua difficoltà a partecipare, chiarirà meglio in futuro la sua posizione.

Dovranno quindi essere presentati almeno quattro nuovi membri del CPP, consultando il primo dei non eletti delle diverse fasce di età presenti all'interno del Consiglio, per valutare la disponibilità ad accettare l'incarico.

Seguiranno informazioni sull'andamento di queste consultazioni.

## PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Varie ed eventuali

Silvia Cavaglieri presenta un'iniziativa organizzata dal "Folle volo", da ottobre 2018 sino ad aprile 2019, che comprende un calendario con cicli di tre/quattro conferenze su temi ad hoc. Inizia questo ciclo di incontri Fabio Luterotti, professore universitario di Analisi matematica e figura attiva in parrocchia, con serate dal titolo "Matematica, che storia!"; curiosità e approfondimenti sul mondo della Matematica.

Non essendoci nulla di ulteriore su cui discutere, la seduta è tolta alle ore 19:15. ■

PROGETTO DI HOUSING SOCIALE

# IL BORGO ACCOGLIENTE



La Parrocchia di Cristo Re, grazie al generoso contributo di Fondazione Cariplo, sta ultimando il progetto "Il Borgo Accogliente", finalizzato all'attivazione di 3 alloggi di housing sociale (5 posti letto) all'interno dell'immobile di proprietà della Parrocchia ubicato in via Fabio Filzi, 1 a Brescia.

L'inaugurazione è prevista per domenica 3 marzo 2019, alla presenza del vescovo Pierantonio Tremolada che celebrerà la santa messa delle ore 10 e procederà con le autorità al taglio del nastro.

Seguirà la possibilità di visitare liberamente gli appartamenti affinché tutti possano rendersi conto di quanto è stato realizzato.



16 APRILE 2018, CERIMONIA DELL'APERTURA DEL CANTIERE ALLA PRESENZA DEL SINDACO EMILIO DEL BONO, DELL'ARCH. BERTOLINELLI E DEL TITOLARE DELL'IMPRESA CADEO COSTRUZIONI



UNA VISIONE PROSPETTICA DELL'INTERNO DEL NUCLEO ABITATIVO TIPO DI CIRCA 40 MQ, PRIVO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE, CHE CONSENTE DI APPREZZARE LA BONTÀ DI QUESTO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA A SFONDO SOCIALE.

### AIUTACI AD ARREDARE QUESTI LOCALI.

Puoi sottoscrivere quote da:  
**100 Euro**  
**200 Euro**  
**500 Euro**

Il tuo contributo ci permetterà di coprire la spesa complessiva di **Euro 23.000** prevista per questo scopo.

**Grazie per la tua generosità!**

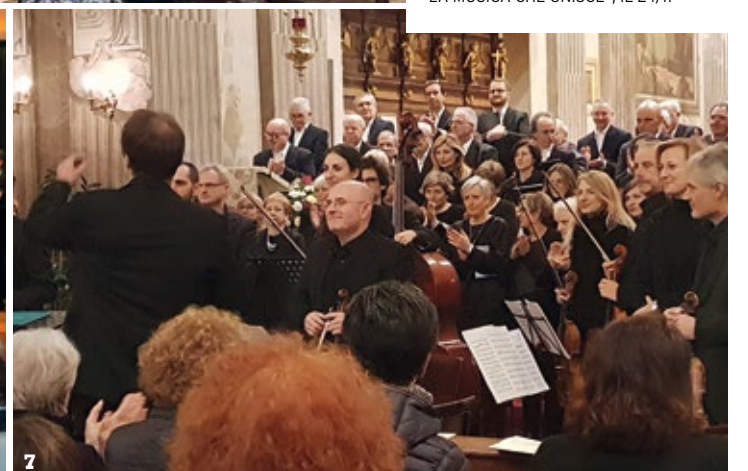
PHOTOGALLERY

# MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Numerose iniziative hanno coinvolto la nostra comunità e il quartiere Borgo Trento nei mesi scorsi, dando vita a molteplici ed apprezzati momenti di musica, cultura e divertimento, oltre al ringraziamento a don Alex.



1. "LA CENA DELLA RICONOSCENZA" PER I NOSTRI VOLONTARI - 2. DON ALEX CON I FAMILIARI NELLA CELEBRAZIONE DI SALUTO AL TERMINE DEL SUO SERVIZIO PASTORALE - 3. GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA PARROCCHIALE "IL GABBIANO" INTERPRETI DELLO SPETTACOLO "LA FÓMNA, PER SANTA CHE LA SIA, LA BÀT EL DIAOL EN FÜRBERIA" - 4. ALCUNI GIOVANI IN UN MOMENTO DI INTRATTENIMENTO DURANTE "ESTATECI" - 5. SERATA CELEBRATIVA PER PAOLO VI, A CURA DEL GRUPPO "PELLEGRINI DEL GIGLIO", OSPITATA NELLA CHIESA PARROCCHIALE - 6. IL CORO POLIFONICO "LE VOCI DI ZEFIRO" DURANTE LO SPETTACOLO "TERRA CIELO FUOCO IN CONCERTO", SVOLTOSI IN TEATRO IL 10/11 - 7. LE CORALI DI CRISTO RE, BUFFALORA E PASSIRANO, IN CHIESA, NEL CONCERTO "LA MUSICA CHE UNISCE", IL 24/11



SERVIZI AI CITTADINI

## IL CIRCOLO ACLI E LA CITTADINANZA ATTIVA

di Roberto Orlandi

Vi sarà capitato di entrare nella sala del Folle Volo del Circolo Acli Cristo Re per partecipare a qualche incontro o per chiedere informazioni o per scambiare un libro o per un banchetto conviviale o per la vaccinazione antiinfluenzale. Oppure passando in via Trento, talvolta vi siete fermati davanti alla vetrina al n. 64 per leggere nella bacheca il gran numero di proposte e informazioni e cercare quanto vi interessa o soffermarvi sull'iniziativa più allettante.

### Ma chi c'è lì dentro, chi organizza e perché?

Chi anima questi locali sono i soci e gli amici del Circolo Acli Cristo Re che ha allestito una sala multifunzionale a disposizione della comunità per animare il territorio insieme con le altre realtà sociali del quartiere.

Le Acli infatti vivono una "cittadinanza attiva" dentro la Chiesa, per far maturare una responsabilità, insieme alla comunità, alla vocazione evangelizzatrice nel mondo. Esse camminano insieme a tutti gli uomini di buona volontà per un mondo in cui la

libertà e la pace, la giustizia e la solidarietà, la responsabilità e la fraternità possano prevalere sulla violenza, sulle ingiustizie, sull'indifferenza, sull'egoismo.

L'Acli quindi, e il nostro Circolo in particolare, quale associazione cristiana di lavoratori, è fortemente impegnata a tessere i legami della società, favorendo le diverse forme di partecipazione e di democrazia.

Nel faticoso contesto storico e sociale che oggi viviamo, dove "adesso è scattata la caccia al capro espiatorio: dopo il rancore, è la cattiveria che diventa la leva cinica di un presunto riscatto" (52° Rapporto sulla situazione sociale del Paese/2018), riteniamo sia fondamentale impegnarci con convinzione su fronti che sostengano la speranza.

Per questo, adempiendo alla preghiera di Paolo (lettera ai Filippesi) "...la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e pieno discernimento", crediamo che promuovere la cultura, l'ascolto e l'accoglienza, contaminandoci, sia la strada che ci compete qui e ora

nei confronti del nostro prossimo.

Per questo proponiamo "I Giovedì del Folle Volo", percorsi di ricerca culturale strutturati da novembre 2018 ad aprile 2019, su temi significativi (storia, matematica, fisica, ambiente, territorio, arte, fotografia, costituzione, mito...) gestiti da relatori competenti e aperti a quanti vogliono percorrere sentieri formativi ricchi di stimoli e riflessioni.

Per questo, in collaborazione con la Parrocchia e altre realtà territoriali, abbiamo attivato Il Punto di Comunità, servizio di ascolto e orientamento, nel cui ambito sono significativi gli incontri mensili di "Ben-

venuta Terza Età" e la collaborazione con il doposcuola parrocchiale.

Per questo sosteniamo gli sportelli: "Informa-lavoro", servizio gratuito di informazione e orientamento per chi sta cercando lavoro; "Giuridico della Famiglia", in cui un avvocato consiglia in merito al diritto di famiglia o successione e ai diritti dei minori e dei soggetti deboli; di patronato e CAF

Acli; di consulenza bancaria e assicurativa.

Per questo predisponiamo il libero scambio di libri (bookcrossing), che possono essere prelevati gratuitamente o raccolti da quanto vogliono donarci; inaspettato è il successo dell'iniziativa e il numero di cittadini interessati.

Per questo collaboriamo con gruppi e persone di buona volontà per organizzare iniziative importanti: da "Il Borgo che Legge", incontri con affermati scrittori bresciani di libri, a "Sbarchi di Pensiero", laboratorio pratico di filosofia; dal "Corso di ginnastica dolce" alle escursioni del gruppo "Cammina con noi del Borgo" e "I Pellegrini del Giglio"; dal nostro Gruppo di cammino-ATS che si incontra tre volte alla settimana presso Campo Marte agli altri incontri o corsi sulle più diverse problematiche.

Ogni dettaglio e informazione su ciascuna proposta è reperibile presso la sede in via Trento 62/64, oppure sul sito [www.aclicristore.it](http://www.aclicristore.it) o sulla pagina Facebook [www.facebook.com/ilfollevolo/](http://www.facebook.com/ilfollevolo/)



GLI INGRESSI DEL "FOLLE VOLO" E, A DESTRA, DEL CIRCOLO ACLI

OCCASIONI DI CRESCITA

## CHI SONO IO? CHI SEI TU?

di Francesca Viola

Questo è ciò che si sono chiesti gli adolescenti che hanno scelto di partecipare all'uscita di due giorni organizzata con loro e per loro.

Da quest'anno l'oratorio ha deciso di investire in maniera particolare sui ragazzi di questa fascia d'età con la presenza di due adulti, Don Giovanni e Francesca.

L'adolescenza è una fase speciale della vita, per definizione una fase di passaggio e cambiamento nella quale ci si riscopre in una forma nuova, con nuovi interessi ed esigenze. È una fase complessa ma piena di potenzialità e che per questo necessita di attenzioni particolari. Per questo motivo ci siamo dedicati del tempo chiedendoci "CHI SONO IO?"

Lo abbiamo fatto in un fine settimana al rifugio Michilì di Provaglio d'Iseo. I ragazzi si sono divisi la logistica e l'organizzazione dell'uscita e con la supervisione di Don Giovanni e Francesca hanno vissuto l'esperienza con gioia, serenità e divertimento.

È stato bello sentirsi parte di un gruppo che sta bene assieme, si diverte ma allo stesso tempo sa vivere momenti di condivisione più profondi in cui ci si racconta e si ascolta il prossimo che cammina affianco. Sicuramente divertenti il momento serale di giochi e risate assieme e molto coinvolgente il momento di formazione della domenica mattina in cui ci siamo raccontati ed abbiamo avuto modo di riscoprirci. Parte dell'avventura sono stati i viaggi in treno.

È stata anche l'occasione per approfondire un discorso sul servizio iniziato precedentemente e che si è visto concretizzato nella scelta da parte dei ragazzi di mettersi a disposizione come baristi e nel gruppo di volontari del doposcuola "Bangherang" rimpolpante il team già presente.

Come adulti siamo chiamati a credere ed investire nei giovani, coltivandone i valori e trasmettendoli con passione ed amore se vogliamo che l'oratorio continui ad essere una seconda casa per molti. Se veramente vogliamo che il messaggio di accoglienza e speranza di Cristo sia nei loro cuori.

DOPOSCUOLA A CRISTO RE

## È INIZIATO "BANGHERANG"!

di Giuliana Piccinato



IL VOLANTINO DELL'INIZIATIVA CHE PARROCCHIA CRISTO RE, PUNTO COMUNITÀ E TAM OFFICINA DEL MOVIMENTO, PROPONGONO A BAMBINI E RAGAZZI DELLE ELEMENTARI DELLE MEDIE

"Bangherang": questo è il nome, forse un po' bizzarro, dato all'attività del doposcuola, nata nel mese di Ottobre e frutto della sinergia tra la Parrocchia di Cristo Re, il Punto Comunità Quartiere Borgo Trento e TAM - Officina del movimento.

L'idea che ha spinto all'avvio di questo progetto si riconduce alla proposta comunale denominata "Vivi il Quartiere", iniziativa che il Comune ha promosso ed

incentivato e che, ad oggi, risulta essere attiva in diverse zone della città.

Fulcro del progetto è l'aiuto-compiti; a questo si uniscono attività laboratoriali di vario genere e la possibilità di frequentare i corsi proposti da Tam, ma in tale contesto trovano spazio anche il gioco e la creatività individuale, nell'obiettivo primario della socializzazione e dello stare assieme.

Tre sono i giorni proposti, ossia il Martedì, il Mercoledì ed il Venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,30; all'interno di quest'orario dalle 14,30 alle 16,30 spazio ai ragazzi frequentanti la Scuola Media Inferiore, mentre dalle 16,30 alle 18,30 divengono protagonisti i bambini della Scuola Elementare.

Dopo un naturale periodo di rodaggio, ad oggi sono ormai più di 30 gli iscritti e se i bambini sono in aumento, analogo discorso vale anche per i volontari, tra cui segnaliamo anche diversi adolescenti, che con grande pazienza li seguono in questo loro "impegno" pomeridiano.

L'attività si svolge il Martedì ed il Mercoledì nei locali dell'Oratorio, mentre il Venerdì si sposta nella sede del Punto Comunità, nella prospettiva condivisa di costruire un rapporto intergenerazionale tra età diverse che tuttavia possono camminare insieme.

Un'iniziativa dunque, che seppur ancora in fase di crescita, sta già ottenendo positivi riscontri, e che sicuramente rappresenta un'ulteriore opportunità per vivere e far vivere sempre più l'Oratorio, luogo per eccellenza del crescere insieme.

SECONDO IL SUO DISEGNO

## GREST 2018: arricchire della nostra opera le opere meravigliose di Dio

di **Patrizia Sitta Brognoli**



**L**a proposta 2018 proseguiva idealmente l'avventura dell'estate precedente: dopo aver contemplato il creato come splendido dono di Dio è venuta l'ora di rimboccarsi le maniche e darsi da fare.

Nell'estate 2017 la bellezza del creato ci ha aperto alla

meraviglia: nella contemplazione delle opere della creazione abbiamo riconosciuto l'agire di Dio e quanto ogni cosa che Egli ha fatto sia buona ai suoi e ai nostri occhi.

Con lo slogan "DettoFatto" abbiamo colto come la sua Parola sia capace di plasmare le cose e darne un senso, quindi abbiamo dato continuità a questo messaggio e completato la visione del disegno del Padre mettendo al centro del Grest 2018 l'agire dell'uomo.

Dio ci ha voluto nel mondo e ci ha affidato un compito: ci ha creati perché ci mettessimo tutti «all'Opera»! Lo slogan ci ha aperto alla comprensione del disegno del Padre su ciascuno di noi: Dio ha bisogno di noi per completare la sua opera creatrice.

È una chiamata che ci chiede, ancora una volta, di dire il nostro «sì». Tuttavia l'agire dell'uomo potrebbe non corrispondere al disegno del Padre, perciò si è chiesto ai ragazzi di mettersi «all'Opera» tenendo conto del sottotitolo del Grest 2018: «secondo il suo disegno».

L'uomo è partecipe della creazione di Dio, co-protagoni-



### ISTANTANEE DEL GREST

**IN ALTO A SINISTRA.** "ALLOPERA", IL LOGO DEL GREST EDIZIONE 2018

**DALL'ALTO:** IL FOLTO NUMERO DI BAMBINI CHE HANNO PARTECIPATO ALLE NUMEROSE ATTIVITÀ PROPOSTE; ANCHE I MENO GIOVANI NON HANNO SAPUTO RESISTERE AL FASCINO DELLA "DAB"; GIOVANI ARTISTI ALL'OPERA DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL MURALE CHE HA CONTRIBUITO AD ABBELLIRE GLI SPAZI ALL'INTERNO DELL'ORATORIO

**IN BASSO A SINISTRA.** I GIOVANI CHE, DURANTE LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA, HANNO RICEVUTO IL MANDATO COME ANIMATORI DEL GREST

sta della sua opera, solo quando decide liberamente di mettersi in ascolto del suo Creatore, corrispondendo in tutto al suo volere.

Il Signore Gesù ci viene in aiuto donandoci il suo Spirito, che ci rende capaci di discernimento, alimenta la nostra capacità di fare il bene e ci incoraggia a realizzare le nostre aspirazioni più profonde. Lo garantisce san Paolo nella sua Lettera ai Filippesi: «È Dio infatti che suscita in voi il volere



e l'operare secondo il suo disegno» (Fil 2,13). In gioco non c'è non solo il proprio futuro ma quello del mondo intero.

Le settimane del Grest, prendendo in considerazione attività artigianali nei laboratori corrispondenti, intendevano aiutare i ragazzi a cogliere come l'agire umano sia capace di trasformare le cose, gli oggetti, i materiali, le idee in qualcosa di bello, soprattutto se ciò che si fa è sempre in relazione con ciò che si è, e se quel che siamo corrisponde alla nostra scelta di seguire il Signore e il suo disegno di salvezza per il mondo.

Ecco così che il Grest di Cristo Re, sempre molto richiesto e frequentato, anche quest'anno si è svolto all'insegna del gioco, dello stare insieme e del condividere, del fare e dello scoprire e, perché no, anche un po' del relax; il tutto centrato sulla proposta della diocesi, illustrata più sopra, e sui momenti quotidiani di breve preghiera e riflessione sulla Parola, mediata dalla musica e dalle canzoni del Grest.

Tanto divertimento e tanto impegno, quindi, arricchiti dalla presenza di due educatrici professioniste venute ad affiancare don Alex e i volontari parrocchiali che ogni anno s'impegnano a far funzionare questa "macchina del Grest",

composta di tanti ingranaggi, piccoli e grandi, a cominciare dai più umili e quasi invisibili, fino ai protagonisti a livello parrocchiale e delle diocesi lombarde.

Grazie alle educatrici abbiamo saggiato un po' di novità nella proposta 2018, con una prima settimana molto speciale ed insolita che ci ha permesso di sperimentare una diversa programmazione della giornata, volta a migliorare la conoscenza tra di noi e del territorio, partendo dall'oratorio, scoprendo i dintorni nel quartiere, fino al castello di Brescia per un'uscita a piedi.

Tante novità anche nei laboratori, condotti da esperti e pensati per appassionare soprattutto i ragazzi più grandicelli, che si sono cimentati a turno nella fabbricazione di divanetti per l'oratorio, di "cassette per gli insetti" e laboratori di manualità, tutto con materiali di riciclo, secondo un'idea di rispetto ed amore per il creato.

Infine tutti i bambini e i ragazzi hanno partecipato, a turno, al disegno di un grande murale per abbellire l'oratorio, sotto la direzione di Laura Micieli, street artist che ha recentemente collaborato anche con il Comune di Brescia per l'abbellimento dei piloni della metropolitana di S. Polino. ■

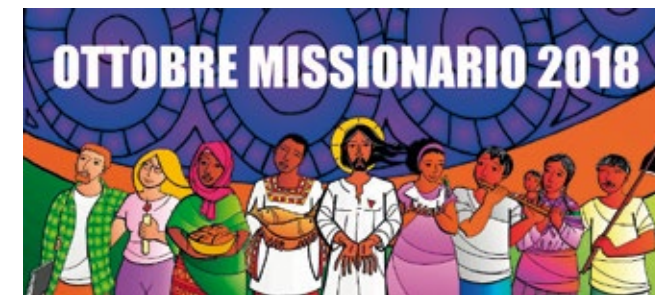
OTTOBRE MISSIONARIO 2018

## GIOVANI PER IL VANGELO

di **Patrizia Sitta Brognoli** e il **Gruppo Missionario Parrocchiale**

**A** Cristo Re l'Ottobre Missionario 2018 è stato celebrato secondo una modalità meno tradizionale. Poiché era in pieno svolgimento il sinodo sui giovani e domenica 14 si è celebrata la santificazione del nostro benamato Papa Paolo VI, il Papa di terra bresciana, si è deciso di lasciare in secondo piano gli eventi tipicamente missionari, pur non trascurandoli. Ecco perché non avete visto esposto il grande striscione dell'Ottobre Missionario; a proposito, ve ne siete accorti?

E perché in parrocchia, in luogo del cammino settimanale offerto dalle Pontificie Opere Missionarie, si è optato per mettere in luce qualche figura meno conosciuta di giovani santi e beati, tra i quali anche il nostro Montini, attraverso qualche cenno



sul volantino degli avvisi. Cenni volti più che altro a suscitare interesse e a spronare alla ricerca e alla consultazione anche sul web.

La rete infatti può essere una grande fonte di divulgazione, pure a scopo spirituale e missionario, a patto che i siti visitati siano autorevoli e accreditati dalla Chiesa Cattolica.

Questa scelta è stata dettata anche dalla lettera pastorale del nostro vescovo Pierantonio Tremolada: "Il bello del vivere. La santità dei volti e i volti della santità" che invita i

bresciani a scoprire i santi, soprattutto quelli della porta accanto. Affidiamoci dunque non solo ai grandi Santi, quelli più celebrati e magari avvolti da una certa aura di leggenda, ma guardiamo anche a quelli più vicini a noi, contemporanei e comuni, che magari non ci sembra

abbiano fatto grandi cose, ma che, nella loro semplicità, risultano essere veri testimoni del Cristo per averlo seguito nella loro vita.

Sono begli esempi di come si riesca vivere la cristianità e la santità nel quotidiano, a cui ognuno potrebbe ispirarsi; perché di miracoli, in fondo, ne facciamo un po' tutti: ogni volta che, con l'aiuto del Signore e in comunione con Lui, rendiamo più bello il mondo che ci attornia e portiamo un po' di luce nei cuori di coloro che incrociamo. ■

## I fondatori dell'Ordine della Visitazione San Francesco di Sales ci indica come dialogare con Dio

(continuazione)

di **Sr. Maria Benedetta Mistretta**

**P**rima di lasciare la parola al nostro Santo, mi piace condividere con tutti voi un anniversario significativo per la nostra comunità: il 17 settembre ricorreva il 200° della fondazione del monastero della Visitazione di Brescia (17 settembre 1818). È solamente dal 1963 che il monastero si è trasferito nel "Colle Castagnola", da dove si vede benissimo la chiesa di Cristo Re!

Iniziamo ora ad intraprendere il cammino verso un dialogo autentico con Dio, mediante la meditazione.

Il dialogare con Dio, conduce ad una vita interiore orientata tutta verso l'AMORE, cioè a rispondere con amore all'AMORE del Padre, e questo amore autentico, forte, che compie il bene con "prontezza ed agilità", San Francesco lo definisce con termine DEVOZIONE, con considera come la virtù più gradita a Dio, ma consapevole come questa virtù possa essere fraintesa.

Il dialogare con Dio mette a nudo gli inganni, le illusioni, gli affetti disordinati che ci sono nel nostro cuore.

Il nostro Santo consiglia di dedicare un po' di tempo alla mattina a meditare sulla vita e passione di Gesù e scrive: «Se consideri il modo di agire del Signore, prenderai le sue azioni come modello delle tue. È lui la luce del mondo: è dunque in Lui, da Lui e per mezzo di Lui che possiamo essere illuminati e trovare chiarezza; è l'albero



*del desiderio all'ombra del quale dobbiamo rinfrescarci; è la fontana viva di Giacobbe che lava tutte le nostre iniquità.*

*I bambini a forza di ascoltare le mamme e balbettare dietro di loro, imparano la loro lingua; avverrà lo stesso per noi se ci terremo vicino al Salvatore con la meditazione: osservando le sue parole, le sue azioni e i suoi affetti, impareremo col suo aiuto, a parlare, agire e volere come Lui. Fermiamoci, qui, e credimi: non possiamo raggiungere il Padre che passando per questa porta; come il vetro di uno specchio non potrebbe chiudere la nostra visuale se dietro non fosse ricoperto di*

*stagno o di piombo, allo stesso modo, la divinità non potrebbe essere da noi contemplata in questo mondo, se non si fosse unita alla sacra umanità del Salvatore, la cui vita e morte costituisce il soggetto più adatto, piacevole e utile che ci sia dato per la meditazione e le preghiere. Se ti è possibile, compi questo esercizio in chiesa, vi troverai tranquillità, perché qui né il padre, né la madre, né la moglie, né il marito, né qualunque altro potrà impedirti di rimanere in pace, mentre a casa con tutti gli impegni, sarebbe problematico trovare modo di essere lasciati in pace. Inizia questo impegno mettendoti alla presenza di Dio, mantieniti fedele a questo principio senza eccezioni e in breve ti accorgerai del profitto che ti viene».*

A questo punto il Santo spiega come mettersi alla presenza di Dio, suggerendo quattro vie che possono essere utili.

**1) La prima via** è una viva e attenta presa di coscienza della onnipresenza di Dio: Dio è in tutto e dappertutto e non c'è luogo o cosa in questo mondo che non manifesti la sua presenza; noi siamo simili agli uccelli che sono circondati dall'aria ovunque indirizzino il loro volo: ovunque andiamo o ci fermiamo Dio ci è presente.

Tutti sanno questa verità ma non tutti sono attenti a prenderne coscienza. È la fede che ci ricorda la SUA presenza.

Non vedendolo materialmente con gli occhi che ne dimentichiamo molto spesso e ci comportiamo come se Dio fosse molto lontano... è per questo che dobbiamo svegliare nella nostra anima l'attenzione cosciente alla presenza di Dio e dire all'inizio della preghiera, della meditazione, con tutto il cuore: "Dio è proprio qui".

**2) La seconda via** per mettersi nella presenza di Dio è pensare che non soltanto Dio è presente nel luogo in cui ti trovi, ma in modo particolare è

presente nel tuo cuore.

**3) La terza via** è di pensare al nostro Salvatore, che, nella propria umanità vede dal cielo tutte le persone della terra e in modo particolare i cristiani suoi figli e tra essi particolarmente quelli che sono in preghiera...

Questa non è fantasia, ma la pura verità, perché anche se noi non lo vediamo, Lui dall'alto, ci guarda. S. Stefano così lo vide durante il suo martirio.

**4) Una quarta via** può essere quella di ricorrere all'immaginazione e rappresentarci il Salvatore nella sua umanità vicino a noi, proprio come siamo soliti fare con gli amici, quando diciamo: vedo il tale che fa questo, mi sembra proprio di vederlo. Se poi ti trovi in un luogo dove c'è il Santissimo Sacramento dell'altare, non sarebbe più soltanto una presenza immaginaria, ma reale.

Serviti di una di queste quattro vie

per metterti alla presenza di Dio prima della preghiera; non pretendere di impiegarle tutte insieme, ma una alla volta, con semplicità e libertà».

Provate a sperimentare una di queste vie; la prossima volta possiamo lasciarci accompagnare su altri consigli per la meditazione, proprio perché, a poco a poco, il dialogare con Dio, possa diventare familiare e quotidiano.

**Dio sia benedetto.**

CRESIME E PRIME COMUNIONI

## CON IL DONO DELL'EUCARESTIA E DELLO SPIRITO SANTO, LA VITA NUOVA IN GESÙ

**D**omenica 6 maggio, giornata speciale per la nostra comunità parrocchiale. I ragazzi di quinta elementare hanno ricevuto in dono il sigillo dello Spirito Santo e Gesù eucarestia, nella celebrazione officiata da sua Ecc. Mons. Luciano Monari, vescovo emerito di Brescia, che abbiamo salutato con grande gioia. Si tratta di una tappa fondamentale della loro crescita di fede.

Auguriamo a loro e ai loro familiari di continuare, con frutto, il cammino all'interno della nostra comunità cristiana, per sperimentare sempre di più "Il bello del vivere" e diventare veri evangelizzatori con la carità, il servizio e la freschezza della loro testimonianza giovanile.

**Buon cammino ragazzi!**



FOTO: LE FOTO DI ANNA, 2018

*Roma, 14 ottobre 2018*

*Paolo VI santo!*



*"Camminiamo sulla strada  
che han percorso i santi Tuoi"*